

## APPARECCHIATURE PROFESSIONALI PER CATERING E OSPITALITA'

*Milano, 13 dicembre 2016* - L'anno che sta per concludersi costituisce una tappa fondamentale nel comparto delle attrezzature professionali per la ristorazione : un lungo cammino, iniziato nel 2011 alla fiera internazionale Host a Milano con il lancio della etichettatura volontaria nata dalla lungimiranza di alcune aziende in Italia e dalla volontà dell'Associazione di categoria (Ceced Italia, oggi **Efcem Italia**), si è concluso a luglio con l'entrata in vigore dell'etichettatura europea obbligatoria per la refrigerazione professionale. Il 2017 sarà il primo anno in cui sarà quindi obbligatorio rispettare i regolamenti europei di etichettatura energetica e di Ecodesign.

Inizierà così una vera e propria rivoluzione perché il programma prevede nell'arco di pochi anni la realizzazione dei progetti di etichettatura energetica per tutti i principali prodotti del comparto. Comparto estremamente energivoro: basti pensare che, nel solo mercato nazionale, le circa 350.000 utenze della ristorazione professionale sono dieci volte inferiori in numero, ma consumano il 40% dell'intero mondo della cucina domestica (23 milioni di utenze familiari) e che i potenziali risparmi legati all'uso di prodotti ad alta efficienza possono ridurre di un terzo i consumi energetici del comparto professionale.

L' avvio di questo percorso ha ulteriormente rafforzato la posizione centrale e il ruolo fondamentale che Efcem Italia svolge a livello nazionale, europeo e mondiale nella valorizzazione di uno dei comparti di eccellenza della produzione in Italia: con i suoi oltre € 5 miliardi di fatturato, export che costituisce oltre il 70% dell'attività, la leadership italiana è indiscussa.

Guardando al 2016, i produttori in Italia esprimono una valutazione globalmente positiva grazie al rafforzamento della presenza e dei risultati nella gran parte degli oltre 120 Paesi del mondo, dove le nostre tecnologie sono presenti. La crescita globale stimata dei volumi è di circa **+2,5%**. In particolare, si segnalano gli andamenti positivi della domanda nei paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo (+2%), legata al più che soddisfacente andamento della stagione turistica, e i buoni risultati (+ 3%) in Nord America e nel Far East, supportati da una domanda interna certamente tonica. Mancano all'appello Paesi sino qualche anno fa significativi per l'export italiano quali la Russia e una parte del Medio Oriente.

Guardando al mercato nazionale viene confermato per il quarto anno consecutivo un andamento positivo della domanda sicuramente superiore alle medie industriali e stimabile tra +1,8% e +2,3%, trainato dalla ristorazione commerciale e dalla nuova ristorazione. In dettaglio, la ristorazione di alta gamma sta vivendo un momento particolarmente positivo sia come qualità oggettiva dell'offerta che come immagine presso la clientela che visita il nostro Paese: bellezza, arte, cultura, gastronomia sono sempre più inscindibili nel vissuto del turismo internazionale.

Non si sono ancora ritrovati i volumi antecedenti alla grande crisi del 2008, ma le previsioni per il prossimo futuro sono sostanzialmente positive anche se le sfide attese sono molte e di elevata intensità. L'incertezza del quadro macroeconomico, cui si aggiunge uno scenario politico in rapida trasformazione, appaiono destinati a mantenere per tutto il 2017 e oltre un elevato livello di instabilità, che tendenzialmente renderà più complesso lo sviluppo delle attività sia a breve che a lungo raggio. Dopo anni di crescita, sono prevedibili l'insorgere di criticità nel mercato turco e il perdurare della fase critica che attraversa tutto il Nord Africa.

L'America Latina già nell'ultima parte del corrente anno ha evidenziato un rallentamento della domanda legata al quadro macroeconomico, che sembra destinato a mantenere una tendenza negativa anche nel prossimo futuro. Per contro, si stima positivamente l'andamento in tutte le altre aree con alcune perplessità per la Gran Bretagna. Non mancano positive valutazioni per il mercato russo grazie al mutato quadro delle relazioni internazionali. In conclusione, uno scenario positivo, ma estremamente complesso ed instabile.

La reazione non può che essere quella di rafforzare tutti gli strumenti aggregativi che consentono di presentare una immagine sempre più forte e positiva della produzione delle aziende in Italia. È proprio per supportare le nuove sfide che Efcem Italia ha ritenuto, nel corso di quest'anno, di riesaminare a fondo la propria organizzazione e ridisegnare il proprio posizionamento, decidendo di restare nell'ambito di Ceced Italia, oltre che dotarsi delle necessarie risorse per supportare le attività definite per il 2017.

Queste attività principali sono:

- Decisa spinta verso la etichettatura energetica di tutti i prodotti del comparto e stretta collaborazione verso analoghi obiettivi anche con altri comparti, in particolare quello delle macchine professionali per caffè espresso (altra importante leadership italiana a livello mondiale).
- Supporto agli enti preposti per un avvio rigoroso dei controlli di mercato per offrire la più ampia tutela dei consumatori.
- Rafforzamento della posizione e tutela della produzione in Italia a livello europeo e mondiale giocando un ruolo di traino sia in Efcem Europa sia nei rapporti con le altre associazioni mondiali, con particolare riferimento agli Stati Uniti (Nafem) all'Australia (Nafes) e al Messico.
- Presenza istituzionale forte nella più importante manifestazione fieristica mondiale del settore - Host - che si svolgerà a Milano in ottobre 2017, in collaborazione con Assofoodtec .
- Piano di interscambio con i media del settore e le organizzazioni delle aziende della ristorazione per rafforzare l'immagine globale del comparto.

**Capo-gruppo: Evaldo Porro- Electrolux Professional**

**(Hanno collaborato: Cesare Lovisatti, Mara Rossi)**